



TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 21/12/2023 Sostituisce la versione di: 30/06/2016 Versione: 6.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Sostanza
Nome : acido citrico
Denominazione commerciale : TEMPO
Numero CE : 201-069-1
Numero CAS : 77-92-9
Formula : C6H8O7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Ritardante del tempo di presa per il Cemento a presa rapida CNP PM NF, Dosaggio massimo: 1% del peso del legante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

S.A. VICAT
Direction Commerciale Ciments et Liants Hydrauliques -
4 Rue Aristide Bergès
FR 38080 L'Isle d'Abeau
France
T +33 4 74 27 59 00 , F +33 4 74 18 41 15
fds.ciment@vicat.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveneni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Eye Irrit. 2

H319

STOT SE 3

H335

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Non presenta un rischio particolare per l'ambiente, a condizione di rispettare le raccomandazioni della sezione 13 relative all'eliminazione ed le prescrizioni regolamentari nazionali o locali in vigore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)

:



GHS07

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza (CLP)

: P261 - Evitare di respirare la polvere.

P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti, Proteggere gli occhi, il viso.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Può dare luogo a irritazione cutanea.

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza

: Mono-componente

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
acido citrico	Numero CAS: 77-92-9 Numero CE: 201-069-1	100	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Note

- : Limiti di concentrazione specifici LCS: non interessati
- Fattore di moltiplicazione M: non interessato
- Stima della tossicità acuta (ATE): non rilevante
- Materiale nanoparticellare: nessun dato disponibile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso in caso di inalazione : In caso di esposizione a forti concentrazioni : Trasportare il soggetto all'aperto, Consultare un medico in caso di irritazione persistente.

Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con sapone neutro/acqua. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). In tutti i casi consultare un oftalmologo, anche in assenza di sintomi immediati.

Primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione di grandi quantità: Non tentare assolutamente di indurre il vomito. In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Irritazione della gola e delle vie respiratorie.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Irritazione delle mucose. Vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Mostrare questo documento, se non é disponibile mostrare l'imballaggio o l'etichetta.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Polvere secca. Schiuma. Diossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di esplosione : Evitare la sospensione di polvere in aria, può provocare un'esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Possibile emissione di fumi tossici e irritanti. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore. Arginare e contenere i fluidi di estinzione.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare ogni sorgente di accensione.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente. Non scaricare nelle fogne e nei fiumi. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Recuperare il TEMPO secco utilizzando dei metodi di pulizia che non consentano la dispersione del prodotto secco nell'aria, ad esempio aspiratori (portatili industriali, dotati di un filtro ad alta efficacia per le particelle (filtro HEPA) o di altra tecnica equivalente).
Collocare il prodotto recuperato in un contenitore chiuso. Aspettare la presa prima dello smaltimento, come indicato alla voce 13.

Metodi di pulizia : Lavare abbondantemente con acqua e detergente.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Eliminare il materiale impregnato in conformità alle normative in vigore.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Eliminare ogni sorgente di accensione.

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione o la diffusione di polveri in atmosfera. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare le polveri. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Rispettare le condizioni d'uso. (Riferirsi alla scheda tecnica). Impedire la formazione di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene : Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del TEMPO, per evitare qualsiasi contatto con la pelle o la bocca. Lavarsi immediatamente le mani dopo aver manipolato TEMPO o prodotti contenenti TEMPO. Ritirare gli indumenti, le calzature, gli orologi e gli altri oggetti contaminati e pulirli separatamente e a fondo prima di riutilizzarli.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Materiali incompatibili : Alkali forti. Ossidanti forti. metalli. materiali riducenti.

Calore e sorgenti di ignizione : Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.

Proibizioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare nell'imballaggio di origine.

Materiali di imballaggio : Polietilene. Polipropilene.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione. (ISO 16321-1)

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Manipolazione del prodotto in grande quantità : Indumenti protettivi, Stivali

Protezione delle mani:

Guanti di protezione in gomma nitrilica. I guanti sono efficaci solo se le particelle di TEMPO non penetrano tra il guanto e la pelle. I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche del regolamento 2016/425 e del relativo standard ISO 374-1. Tempo di penetrazione : consultare i consigli del produttore

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente : Maschera antipolvere FFP2. (EN 143)

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: bianco.
Aspetto	: Polvere cristallina.
Massa molecolare	: 192,12 g/mol
Odore	: Nessuno/a.
Soglia olfattiva	: Non applicabile
Punto di fusione	: 153 °C (1013 hPa)
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non determinato
Infiammabilità	: Non determinato
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: 345 °C
Temperatura di decomposizione	: > 170 °C
pH	: 1,8 (soluzione acquosa al 5% - 25°C)
pH soluzione	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Non determinato
Solubilità	: Acqua: 61,8 % (25°C) Etanolo: 38,3 % (25°C)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: -1,6 – -1,8
Tensione di vapore	: 0 Pa (25 °C)
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Densità	: 850 – 950 g/cm ³ (Peso specifico apparente)- 1.665 g/cm ³ (Peso specifico assoluto) (20°C)
Densità relativa	: Non determinato
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non determinato
Granulometria	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1) : Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Per quanto ci risulta, nelle normali condizioni d'uso il prodotto puro non presenta rischi particolari.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti. Ossidanti forti. Metalli. materiali riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

acido citrico (77-92-9)	
DL50 orale ratto	4500 – 6400 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 402)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 1,8 (soluzione acquosa al 5% - 25°C)
Ulteriori indicazioni	: Può provocare una leggera irritazione della pelle, in caso di contatto prolungato o ripetuto
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: 1,8 (soluzione acquosa al 5% - 25°C)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Test di Ames (con e senza attivazione metabolica) : negativo (dati bibliografici)

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Non applicabile)

acido citrico (77-92-9)

Viscosità cinematica	Non applicabile
----------------------	-----------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Per quanto ci risulta, nelle normali condizioni d'uso il prodotto puro non presenta rischi particolari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

acido citrico (77-92-9)

CL50 pesci	440 – 760 mg/l/48 h (Leuciscus idus melanotus)
CE50 Daphnia	> 50 mg/l/48 h (Dreissena polymorpha)

12.2. Persistenza e degradabilità

acido citrico (77-92-9)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	0,526 g O ₂ /g materia
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	0,728 g O ₂ /g materia
Biodegradazione	100 % (19 days) (metodo OCSE 301F)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido citrico (77-92-9)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-1,6 – -1,8
---	-------------

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

acido citrico (77-92-9)

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare conformemente alle normative locali vigenti. Pulire con un detergente.
Consigli per lo smaltimento del : Riutilizzare o riciclare dopo lavaggio.
Prodotto/Imballaggio
Ulteriori indicazioni : L'attenzione dell'utilizzatore é attirata sulla possibile esistenza di normative europee, nazionali o locali relative allo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non elencato nell'allegato XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non elencato nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non elencato nell'elenco dei candidati REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non elencato nel REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO relativo ai prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE.

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
ED	Interferente endocrino
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati : ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche).

TEMPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.